

maggiori, traendo contra il loro campo a traverso un'impraticabile palude, i cui miasmi divennero più micidiali degli stessi cannoni (1).

Nel 26 Nassau si ritirò, lasciando una buona quantità di provvigioni, quattro cannoni di bronzo e tutti quelli ch'avea preso nei forti d'Agua de Mininos, Monserrate e S. Bartolomeo. In quest'ossidione, che durato avea per quaranta giorni, gli olandesi aveano perduto meglio di duemila uomini. Nel 28 la flotta olandese mise alla vela per dirigersi a Pernambuco conducendo seco quattrocento negri schiavi degli abitanti della città. Prima della sua partenza Nassau avea spedito quattro navigli a Camamu (2) per impadronirsi d'un bastimento portoghese carico di farine, nel qual incontro tradussero prigionieri oltre ad un centinaio d'individui. Nel 29 gli abitanti della città resero grazie a Dio degli ottenuti vantaggi, e si affrettarono poscia di distruggere il quartiere, la batteria e le fortificazioni erette dal nemico; ed eressero in pari tempo un forte sul crocicchio delle strade principali, tra il ridotto Santiago e l'eremitaggio di S. Pedro. A las Palmas fu eretto un altro forte e fu ristaurato quello di Sant'Antonio.

Il conte Bagnuolo uscì con tutte le sue genti da Pernambuco fuori della porta della città chiamata S. Benito, e alloggiò nelle case vicine.

Furono spedite tre caravelle per alla Spagna a recare l'annunzio di questa vittoria. Il re accordò onori e ricompense a quelli che s'erano durante l'assedio distinti, e diede il titolo di *conde de S. Lorenzo* al governatore e capitano generale Pedro da Sylva; il conte di Bagnuolo ebbe il titolo di principe in Italia, un feudo a Napoli ed una commenda (*encómienda*) trasmissibile a suo figlio. I tre maestri di campo Lodena, Barbalho e Calco ebbero ciascuno una commenda. Furono concesse pensioni ai due luogotenenti del maestro generale di campo Alonzo Ximenes d'Almiron e Martino Ferreyra; al primo, di duemila cinquecentocinquanta *reis*; all'altro, di duemila; e Pedro Correa de Gama fu creato *hidalgo*.

(1) Veggasi Piso, *De Fluxu alvi hepatico*, lib. I, cap. 15.

(2) La baia di Camamu, situata nella comarca d' Ilheos.